

Goodyear Tire & Rubber Company ha annunciato azioni di riduzione dei costi in risposta a un contesto industriale difficile e alla pressione sui costi guidata dall'inflazione: l'azienda parla di una riduzione di circa il 5% del personale dipendente a livello globale, ovvero di circa 500 posizioni.

Goodyear impiega 72.000 persone in tutto il mondo e, sebbene Goodyear non lo dica specificamente, la logica sembra portare alla conclusione che i tagli dei posti di lavoro avranno luogo principalmente nella regione EMEA. Perché diciamo questo?

*"I nostri risultati del quarto trimestre sono stati inferiori alle nostre aspettative, a causa di un contesto industriale significativamente più debole, in particolare in Europa",* ha affermato **Richard J. Kramer**, presidente e amministratore delegato dell'azienda. *"Sebbene le nostre attività abbiano registrato prestazioni elevate nonostante la volatilità degli ultimi anni, le incerte prospettive macroeconomiche a breve termine e i continui impatti dell'inflazione rendono necessarie queste difficili azioni per posizionare la nostra attività per il successo futuro".*

La domanda globale dell'industria dei pneumatici sostitutivi è rimasta debole nel quarto trimestre, guidata da un calo del 12% nella regione EMEA. Insieme agli impatti dell'inflazione, inclusi aumenti significativi dei costi energetici, la società prevede che la sua business unit EMEA registrerà una perdita operativa del segmento nel quarto trimestre di circa 80 milioni di dollari. L'EMEA ha registrato un utile operativo di segmento positivo dal secondo trimestre del 2020.

Mentre le materie prime e alcuni altri costi di input sono diminuiti di recente, la società cerca di promuovere l'efficienza per aiutare a compensare l'inflazione in altre aree come salari e benefici.

La razionalizzazione e la riorganizzazione dovrebbero essere completate nel corso del primo e del secondo trimestre, con una parte in attività internazionali soggette alla necessaria consultazione con le parti interessate. Queste azioni si aggiungono alle sinergie di costo legate all'integrazione di Cooper Tire.

La società prevede di registrare oneri al lordo delle imposte associati a queste azioni per circa 55 milioni di dollari, principalmente relativi a liquidazioni in contanti che dovrebbero essere pagate durante la prima metà del 2023. La razionalizzazione e la riorganizzazione si tradurranno in un beneficio di run-rate trimestrale di circa \$ 15 milioni a partire dal secondo trimestre. I risparmi nel primo trimestre dovrebbero essere di \$ 5 milioni.

Queste azioni seguono i piani annunciati in precedenza dalla società per **chiudere il suo impianto di produzione di Melksham**, nel Regno Unito, e uscire dalle sue operazioni di vendita al dettaglio di TrenTyre in Sud Africa per sostenere la competitività complessiva dell'area EMEA.

La società riporterà i risultati finanziari del quarto trimestre e dell'intero anno 2022 dopo la chiusura del mercato mercoledì 8 febbraio.

© riproduzione riservata pubblicato il 30 / 01 / 2023